



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 55 DEL 07/04/2022

ATTO DI INDIRIZZO PER L'AFFIDAMENTO DI ATTIVITA' E SERVIZI DIVERSI PER L'ANNO 2022 SVOLTI DALLE COOPERATIVE SOCIALI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1, LETT. B), L. 8 NOVEMBRE 1991, N. 381

L'anno duemilaventidue , il giorno sette , del mese di Aprile , alle ore 15:30, nella sala Giunta della Residenza comunale, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Pos.	Cognome Nome	Carica	Pres.
1	FORONCHI FRANCA	Sindaco	P
2	BELLUZZI ALESSANDRO	Vice Sindaco	P
3	GABELLINI CLAUDIA	Assessore	P
4	ROMEO NICOLA ANTONIO	Assessore	P
5	UGOLINI ENRICO	Assessore	P
6	VACCARINI FEDERICO	Assessore	P

Totale presenti n. 6

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale Dott. Andrea Volpini .

La Sindaca, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 71 (proponente: UGOLINI ENRICO) predisposta in data 04/04/2022 dal Responsabile del Procedimento;

VISTI i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 05/04/2022 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 05 Dott GADDI BALDINO / ArubaPEC S.p.A. ;
- b) Parere non necessario per la Regolarità Contabile firmato digitalmente espresso in data 05/04/2022 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott.ssa _RUFER CLAUDIA MARISEL/ArubaPEC S.p.A_ ;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- 1) – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 71

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta della Sindaca;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

N. 71 del 04/04/2022

**ATTO DI INDIRIZZO PER L'AFFIDAMENTO DI ATTIVITA' E SERVIZI
DIVERSI PER L'ANNO 2022 SVOLTI DALLE COOPERATIVE SOCIALI
DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1, LETT. B), L. 8 NOVEMBRE 1991, N. 381**

Assessore competente: UGOLINI ENRICO

Settore proponente: SETTORE 05

Dirigente responsabile:

RICHIAMATE le deliberazioni n. 71 e 72 del 30/12/2021, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 13/01/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024: assegnazione risorse finanziarie;

PREMESSO che ai sensi dell'art. 3, comma 3, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 *“Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo”*;

RICHIAMATA la deliberazione n. 118 del 27/06/2017, con la quale la Giunta Comunale ha approvato l'atto di indirizzo finalizzato al sostegno e sviluppo delle “Cooperative sociali” e relativo inserimento lavorativo di persone svantaggiate e/o delle fasce deboli della popolazione ai sensi della L. 381/1991 in materia di cooperative sociali;

RITENUTO di aggiornare tali linee di indirizzo anche per l'anno 2022 al fine di favorire nel proprio territorio lo sviluppo della cooperazione sociale in conformità e coerenza ai sopracitati quadri normativi attraverso la creazione di occasioni di lavoro per le “Cooperative Sociali” di tipo b);

RITENUTI di particolare rilevanza sociale gli interessi alla tutela e valorizzazione di persone svantaggiate (come definite dall'art. 4, l. 8 novembre 1991, n. 381), anche mediante l'inserimento nell'ambito lavorativo locale;

VALUTATA positivamente l'esperienza maturata in tale ambito, nel quale gli operatori di Cooperative Sociali di cui all'art. 1, comma 1, lett. b), legge 8 novembre 1991, n. 381, hanno dimostrato di poter adempiere con professionalità;

VISTA la legge 8 novembre 1991, n. 381 “Disciplina delle Cooperative Sociali” e ss.mm.ii. ed in particolare: - *L’art. 1, comma 1, lett. b), ai sensi del quale “Le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l’interesse generale della comunità alla promozione umana e all’integrazione sociale dei cittadini attraverso:” (...) “lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all’inserimento lavorativo di persone svantaggiate”;*

- *l’art. 5, comma 1, ai sensi del quale: “Gli enti pubblici, compresi quelli economici, e le società di capitali a partecipazione pubblica, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, possono stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono le attività di cui all’articolo 1, comma 1, lettera b), ovvero con analoghi organismi aventi sede negli altri Stati membri della Comunità europea, per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto dell’IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purchè tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all’articolo 4, comma 1. (Le convenzioni di cui al presente comma sono stipulate previo svolgimento di procedure di selezione idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza);*

RICHIAMATA la legge regionale 17 luglio 2014, n. 12 “Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale. Abrogazione della legge regionale 4 febbraio 1994, n. 7 “norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale, attuazione della legge 8 novembre 1991, n. 381” ed in particolare l’art. 1, comma 1, ai sensi del quale “*La Regione Emilia-Romagna (...) con la presente legge riconosce e sostiene il ruolo e la funzione pubblica esercitata dalle cooperative sociali che, al fine della gestione dei servizi alla persona e dell’inserimento lavorativo delle persone di cui ai commi 1 e 2 dell’articolo 3, promuovono l’autogestione e la partecipazione dei cittadini, affermandosi come imprese di carattere sociale che costruiscono coesione sociale e beni relazionali, anche in rapporto di sussidiarietà con le amministrazioni pubbliche, con cui collaborano in maniera sinergica per l’erogazione di beni e servizi.*”;

EVIDENZIATO che, nella fase della predisposizione degli atti della procedura, devono essere osservate le evoluzioni normative in materia, con particolare riferimento, tra gli altri:

- al Codice dei Contratti approvato con D.Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- alla luce di quanto chiarito dall’Autorità nella determinazione n. 3 del 1 agosto 2012 recante Linee guida per gli affidamenti a cooperative sociali ai sensi dell’art. 5, comma 1, della legge n. 381/1991; alle Linee guida sugli affidamenti dei servizi ad enti del terzo settore ed alle cooperative sociali di cui alla delibera n. 32 del 20 gennaio 2016, nonché al documento di consultazione on line del 10 maggio 2019 sulle Linee guida recanti «*Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali*»
- alla deliberazione della Giunta Regionale della Regione Emilia Romagna n. 969 del 27 giugno 2016, con oggetto “*Adozione delle linee guida regionali sull’affidamento dei servizi alla cooperazione sociale*” ed in particolare l’allegato, nella parte speciale riguardante la cooperazione sociale e le cooperative sociali di tipo B;
- alla deliberazione n. 868 del 25 settembre 2019 dell’ANAC, nella parte in cui effettua l’inquadramento normativo (par. 4) ed individua le condizioni, cumulative, alle quali è subordinato il regime di favore previsto per gli affidamenti alle cooperative sociali di tipo B;

DATO ATTO CHE i servizi prevalentemente svolti da dette “Cooperative di tipo b)” riguardano: la manutenzione del verde, la pulizia degli edifici e dei bagni pubblici, la gestione dell’area portuale, i servizi di supporto all’allestimento degli eventi e delle manifestazioni organizzate dal Comune;

VISTO INOLTRE l'art.50 del D.Lgs. n.50/2016 e ss. mm. che recita testualmente: “Per gli affidamenti dei contratti di concessione e di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale, con particolare riguardo a quelli relativi a contratti ad alta intensità di manodopera, i bandi di gara, gli avvisi e gli inviti inseriscono, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, prevedendo l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. I servizi ad alta intensità di manodopera sono quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto”.

VISTO CHE il presente atto, quale direttiva di indirizzo, non richiede i pareri ex art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali);

VISTO quindi:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

PROPONE

1- di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche sotto il profilo motivazionale;

2 - di confermare, per tutte le ragioni espresse in premessa, la volontà di affidare i servizi prevalentemente svolti da dette “Cooperative di tipo b)” che riguardano: la manutenzione del verde, la pulizia degli edifici e dei bagni pubblici, la gestione dell'area portuale, i servizi di supporto all'allestimento degli eventi e delle manifestazioni organizzate dal Comune;

3 - di demandare ai Dirigenti dei Settori competenti l'attuazione dell'indirizzo testé espresso, mediante la predisporre dei conseguenti provvedimenti relativi alle procedure volte all'affidamento dei servizi sopra citati, previa adeguata istruttoria;

4 - di dare atto che ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, i R.U.P. sono individuati nelle persone della Dott.ssa Claudia Rufer Dirigente del Settore 1, e nel Dott. Baldino Gaddi Dirigente del Settore 5, ciascuno per le proprie rispettive competenze, i quali dichiarano di non essere a conoscenza di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi neanche potenziale e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorrono nel caso di dichiarazione mendace;

5 - di trasmettere il presente atto in via telematica ai seguenti uffici: Segreteria Generale, Settore 1, Settore 5,

6 - di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 -4° comma del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

LA SINDACA
FRANCA FORONCHI

IL SEGRETARIO COMUNALE
ANDREA VOLPINI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)